

ARIA NUOVA IN CONSIGLIO COMUNALE

di Marco Letta

RIMINI. Sono i volti nuovi (più o meno freschi) della politica: le matricole del consiglio comunale. Ne offriamo uno spaccato, al quale andrebbero aggiunte alcune *new entry* che però sono già note: Abramo Fraternali, Mattia Morolli, Giovanna Zoffoli, Gennaro Mauro, Marco Cadaei, Daniele Arduini, Luigi Camporesi.

Nicola Marcello (Pdl). E' il *genio* delle preferenze: 1.134 poi corrette a 1.145. Un record. Ufficiale medico dell'aeronautica, 48 anni, sposato, due figli, origini abruzzesi (e democristiane), vive a Rimini dal 1990, sempre fra i più votati al Quartiere. Questa volta il gran salto, con un *santo in paradiso*: Antonio Barboni («mio testimone di nozze»). «Antonio, ma non solo, di santi in paradiso ne ho avuti più di uno. Mi hanno visto come una persona nuova, siamo un partito un po' stantio, andiamo avanti con le stesse persone da anni».

Chiede che una simile mole di voti si traduca in qualche gallone? «No comment, sono a disposizione, certo voglio fare qualcosa: ho un elettorato

Ecco le nuove facce della politica:

Brunori ha un nome da record: si chiama Stefano Antonio Giovanni Maria Murano
Le "macchine delle preferenze" si raccontano partendo da "santi in paradiso",



Sara Donati (Pd):
«Vorrei portare serietà in consiglio comunale»



Enrico Piccari (Pd):
«Lavoro per il rinnovamento creare una città a misura d'uomo»



Nicola Marcello (Pdl):
«Siamo un partito stantio sempre le stesse facce»



ampio da rispettare».

Barboni era sempre il più ricco dell'aula: Lei? «Con me non si corre questo pericolo».

Carlo Mazzocchi (Pd). Ha 24 anni, è nato a Cesena («giusto il parto, dopo poche ore ero già riminese»), studia scienze politiche a Forlì, suona l'arpa, ha la passione per il teatro, porta in dote 641 voti.

Dove li ha presi? «Un buona fetta, 190, nel Circolo di San Giuliano, poi in parrocchia, nell'87% dei seggi ho avuto almeno un voto. Ho intercettato il vento del cambiamento, un voto giovane intorno a temi che devono diventare priorità: lavoro, ambiente, diritti, legalità».

Se lo lasci dire, lei è un *secchione*. «Diciamo che

sono un ragazzo bravo».

Prossima mossa? «Vorremmo organizzare un evento in cui riuscire a catalizzare il cambiamento».

Simone Bertozzi (Pd). Un altro *giovane leone*, 29 anni, liceo Serpieri («come Gnassi»), laurea in scienze delle comunicazioni, 227 preferenze, zona Padulli. «Come ha det-

to Renzi, faccio parte della periferia degradata, quei territori che hanno dato la vittoria al centro sinistra».

Come si definisce? «Sono un *border line* della politica, l'ho respirata al bar fra un caffè e una sambuca. Adesso voglio vedere perché quello che al bar sembra semplice, poi è così difficile da realizzare: è

anche vero che al bar il patto di stabilità non sanno nemmeno cos'è».

Stefano Brunori (Idv). Ha il record del nome più lungo: Stefano Antonio Giovanni Maria Murano Brunori. *Vabbè*, come si chiama in realtà? «Stefano Antonio Giovanni Maria». Non sarà semplice. «Quando devo firmare documenti ufficiali è peggio,

Renzi-Pd, senza fine

La Lega Nord: adesso abbassiamo i toni

RIMINI. E' un dialogo che non porta da nessuno parte. Il sindaco Andrea Gnassi (Pd) dice dopo il voto: è la vittoria della Rimini per bene, che è di centro, di destra e di sinistra. L'avversario Gioenzo Renzi (Pdl) replica: così offende 31mila riminesi, parte male, si dimostra un sindaco di parte. Emma Petitti (Pd) ribatte: Renzi chieda scusa ai riminesi per i toni del post voto e si congratuli con Gnassi. Oggi Renzi aggiunge: «Gnassi si deve

vergognare ad avere offeso 31mila riminesi. E si deve vergognare perché ha violato il silenzio elettorale e perché ai seggi c'erano i suoi con tanto di patacca con il suo nome. Ho segnalato il tutto a prefetto e questore».

La questione è affrontata anche dalla Lega nord. «I nostri capigruppo in Provincia (Giancarlo Diotalevi) e in Comune (Marco Casadei) hanno già provveduto a telefonare a Gnassi per le congratulazioni di rito e per

invitare il sindaco a sensibilizzare tutti in ordine a un abbassamento generale dei toni, al fine di creare il clima politico più idoneo al bene della città. Se il nostro invito ha sortito tali effetti nel segretario del Pd Emma Petitti, tutti i riminesi avranno bisogno di una fortissima benedizione per il futuro. Tali affermazioni non sono certamente foriere della necessaria serenità per l'inizio di un proficuo lavoro».

Blitz romano dell'onorevole Marchioni: chiarezza sulla tassa etnica dei frontalieri

RIMINI. Tassa etnica sui frontalieri, franchigia e concessioni demaniali, l'onorevole Elisa Marchioni (Pd), deposita una interrogazione e l'emendamento per stralciare le norme dal decreto sviluppo. «Come promesso - spiega - ho depositato l'interrogazione sulla tassa etnica che grava nelle buste paga dei lavoratori frontalieri a San Marino e sulla franchigia, oltre all'emendamento per cancellare dal decreto sviluppo le norme che riguardano le concessioni demaniali, un altro pasticciaccio brutto».

E poi. «Ho chiesto di conoscere quale sia lo stato della trattativa con San Marino sulla cosiddetta tassa dei frontalieri e se nella prevista manovra estiva il governo intende riattivare per il 2012 e in quale misura il bonus fiscale».



L'onorevole del Pd, Elisa Marchioni

BANCA DI RIMINI

Sede sociale Rimini Via Garibaldi, 147

Capitale Sociale Euro 427.779,00

Iscritta all'albo delle Banche al n. 2226.9.0

Iscritta nel Registro delle Imprese di Rimini al numero 19943

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00150670404

Avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati:

- «Banca di Rimini Credito Cooperativo a Tasso Variabile»;
- «Banca di Rimini Credito Cooperativo a Tasso Fisso»;
- «Banca di Rimini Credito Cooperativo a Tasso Step Up - Tasso Step Down»;
- «Banca di Rimini Credito Cooperativo Zero Coupon»;

Banca di Rimini Credito Cooperativo Soc. Coop. comunica che in data 25 maggio 2011 la Consob ha rilasciato, con proprio provvedimento n. 11047811, l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione sopraindicato.

Il Prospetto di Base è stato reso pubblico mediante deposito presso Consob in data 01 giugno 2011.

In occasione dell'emissione di ogni singolo Prestito Obbligazionario la Banca di Rimini Credito Cooperativo S.C. predisporrà le Condizioni Definitive, le quali conterranno nel dettaglio le caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta offerte, in conformità al Prospetto di Base. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta.

I suddetti documenti sono gratuitamente disponibili per il pubblico presso la Sede legale e le Filiali della Banca di Rimini Credito Cooperativo Soc. Coop., dove è possibile ottenerne copia cartacea e sono inoltre consultabili in forma elettronica sul sito web dell'emittente www.bancadirimini.it.